

Il coordinatore Pd: noi avevamo proposto intese unitarie per tutte le comunità

# “Raccontiamo tutta la verità naufragio colpa di Pdl e Lega”

**S**TEFANO Lo Russo, lei è il coordinatore della segreteria regionale del Pd, chiamata in causa nella gestione della vicenda della Comunità montana. Ritieni che l'accordo Pd-Pdl fosse un percorso doveroso come dice Chiamparino?

«Era un percorso che abbiamo tentato, ma per chiarezza sarebbe opportuna una ricostruzione corretta dei fatti. A suo tempo, il Pd regionale aveva proposto intese unitarie per la gestione delle nuove Comunità montane, compresa la valle di Susa, con la partecipazione di tutte le componenti politiche della valle, Pdl e liste civiche “No Tav” incluse. Una soluzione che avrebbe contribuito a ridimensionare il ruolo dei movimenti».

**Chi si è messo di traverso?**

«È stato il centrodestra a rifiutare la proposta, quindi all'origine della mancata realizzazione dell'intesa unitaria non c'è il Pd, ma proprio il partito di Osvaldo Napoli e della Lega».

**Napoli però dice di aver parlato con Morgando e di non aver mai avuto risposta per un'intesa a due Pd-Pdl. Cosa replica?**

«La nostra proposta politica era chiara e costruttiva, mailcen-

trodestra non c'è più stato per ragioni tattiche e strumentali».

**Non crede che sarebbe stato difficile comunque gestire le liste civiche “No Tav” in un'intesa allargata?**

«Al contrario. La nostra proposta andava esattamente nella direzione della governabilità delle istituzioni. Il Pd di valle ha rifiutato l'accordo con il solo Pdl e a quel punto la nostra indicazione era quella di andare da soli».

**Così però non è stato.**

«Infatti. E i risultati purtroppo sono evidenti, non hanno seguito le nostre indicazioni».

**Adesso arriva la segnalazione alla commissione di garanzia. Non sarebbe stato opportuno scegliere una linea più dura sin dall'inizio con i dissidenti del Pd come chiedeva qualcuno all'interno del partito?**

«Il nostro percorso è stato lineare. Credo che il compito della politica sia quello di costruire le condizioni perché la Tav sia realizzata. Gli strappi finora si sono sempre rivelati dannosi e hanno finito con il rafforzare la minoranza che non vuole la Torino-Lione».

(s.str.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



“

**LO RUSSO (PD)**

Il nostro percorso è stato lineare: ma alcuni strappi hanno finito per rafforzare gli oppositori

”

www.ecostampa.it



097193